

Cari amici,
stiamo vivendo un momento molto delicato per il nostro Paese e il mondo intero, colpito dall'epidemia del Coronavirus. Vogliamo affrontarlo insieme per non lasciarci prendere dalla paura e trasformarlo invece in opportunità.
Condividamo con voi un pensiero di Ernesto Olivero.

Un nuovo inizio

Il silenzio. Un'altra giornata di angoscia, poi improvvisamente, la serenità.
La carezza che Dio dà ai suoi amici. Improvvisamente.
La paura c'è, ma può trasformarsi in coraggio.
La paura c'è, ma non ha futuro, se il cuore si intestardisce nella speranza e nella fiducia.
L'umanità ha in sé la capacità di uscire dal dramma, ma deve riconoscere i suoi errori.
Non si può costruire il mondo sulla cultura dell'io, sull'egoismo, sul menefreghismo, sull'individualismo.
Se questi sono i semi, si miete il disastro, il deserto che ora stiamo attraversando.
Eppure, se l'uomo riconosce il proprio errore, il disastro può diventare una grande opportunità, ma ci vuole la saggezza di fermarci, inginocchiarci, chiedere a Dio aiuto con fiducia.
È come nella storia che racconta Gesù, del Figlio che ha sbagliato: capisce l'errore, ritorna a casa e lì cosa trova? L'abbraccio del Padre, che è il suo nuovo inizio.
Comincia per lui una nuova vita, quella vera, dove ormai non vive più per sé, ma per gli altri e così semina una nuova cultura.
La cultura del servizio, l'unica che costruisce il mondo nuovo.
Quello che abbiamo davanti. Se vogliamo.

Dirette streaming dall'Arsenale della Pace

Uno strumento per sentirvi più vicini è quello delle **dirette streaming**: potete stare con noi seguendo **la Messa feriale alle ore 12, quella domenicale alle 11:30, e l'incontro di preghiera e formazione tutti i martedì alle ore 21.**

Potete seguire le dirette **sul nostro sito**, ma per non perdere nessun appuntamento **iscrivetevi al nostro canale YouTube**, così sarete avvisati poco prima di ogni evento.



Nuovo Progetto - marzo 2020

E' disponibile il **nuovo numero della rivista mensile Nuovo Progetto** del Sermig. Potete leggerlo **cliccando qui**.

La rivista è disponibile anche sul nostro sito e sulla APP Sermig. Se volete sostenere la rivista e l'investimento sulla formazione e sulla cultura del Sermig, claccate qui.

